



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

PER IL MOLISE

nella Camera di consiglio del 23 maggio 2024

composta dai magistrati

Lucilla Valente	Presidente, relatore
Domenico Cerqua	Primo Referendario
Ruben D'Addio	Referendario
Emanuele Petronio	Referendario

VISTI gli articoli 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000 n. 14 (G.U. n. 156 del 6 luglio 2000), e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante: *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;

VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime*

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” che ha definito la “*governance*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con la creazione di nuovi organismi e uffici e l’individuazione di sedi di raccordo tra livello centrale e territoriale, al fine di assicurare il coordinamento necessario per l’attuazione degli investimenti a livello locale;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante: *“misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* con il quale sono state introdotte norme per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la previsione di modalità speciali per il reclutamento di personale funzionale all’attuazione del Piano;

VISTO il decreto legge 10 settembre 2021, n. 121 coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156, recante: *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”*, con il quale sono state introdotte specifiche disposizioni procedurali per l’attuazione del PNRR idonee ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il DPCM del 15 settembre 2021 (decreto di approvazione del Piano nazionale complementare);

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 (decreto PNRR) coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, recante: *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* con il quale sono state introdotte norme urgenti per l’attuazione del PNRR;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 (decreto PNRR 2) coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, recante: *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* con il quale sono state introdotte ulteriori misure urgenti per l’attuazione del PNRR;

VISTO decreto legge n. 17 maggio 2022, n. 50 (decreto aiuti) coordinato con la legge di conversione 15 luglio 2022, n. 91, recante: *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di*

politiche sociali e di crisi ucraina" contenente ulteriori disposizioni volte ad agevolare il raggiungimento di obiettivi e traguardi del PNRR;

VISTO l'art. 7, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, riguardante il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20 e, in particolare, valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR;

CONSIDERATO che la Sezione regionale è chiamata ad attivare controlli sulla gestione dell'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR e delle altre fonti di finanziamento (FSC, PNC e risorse di bilancio) previste dall'articolo 7, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, dunque sugli interventi PNRR programmati e posti in essere da Amministrazioni ricadenti nella sua competenza territoriale, in particolare Regione ed Enti locali;

CONSIDERATO che tale tipologia di controlli, riconducibile all'art. 3 comma 4 della legge 10 gennaio 1994, n. 20, è esercitabile anche *"[...] in corso di gestione, nel senso di non attendere l'esito ultimo dell'attività con la rendicontazione, ma di intervenire durante lo svolgimento senza tuttavia dar corso all'applicazione di misure e restando nell'ambito di controlli volti ad indicare all'ente misure per favorire il raggiungimento dei risultati [...]"* (Sezione Autonomie n. 3/2024/INPR);

VISTO l'art. 1, comma 12 *quinquies*, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 2023 n. 74, recante *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 143 del 21 giugno 2023 – Supplemento Ordinario n. 23"*;

VISTA la deliberazione n. 15/2024/INPR del 23 febbraio 2024 con la quale la Sezione regionale di controllo per il Molise ha approvato il *"Programma dei controlli per l'anno 2024"*;

VISTA la relazione concernente gli esiti del *"Monitoraggio degli interventi finanziati con i fondi PNRR nel Comune di Campobasso"* svolto ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 10 gennaio 1994, n. 20;

VISTA l'ordinanza n. 19/PRES/2024 del 17 maggio 2024 con la quale il Presidente di questa Sezione ha convocato l'odierna Camera di consiglio;

UDITO il relatore, Pres. Lucilla Valente;

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione nella quale sono riportati gli esiti del "*Monitoraggio degli interventi finanziati con i fondi PNRR nel Comune di Campobasso*" svolto ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 10 gennaio 1994, n. 20.

DISPONE

che copia della presente deliberazione e dell'allegata relazione, che ne costituisce parte integrante, sia trasmessa, a cura della Segreteria, al Comune di Campobasso e per conoscenza alla Sezione delle Autonomie.

Così deciso nella Camera di Consiglio, svoltasi in Campobasso il 23 maggio 2024.

Il Presidente relatore

(Lucilla Valente)


LUCILLA
VALENTE
CORTE DEI
CONTI
28.05.2024
10:53:52
GMT+00:00

Depositata in Segreteria il 28 maggio 2024.

Il Funzionario preposto

(Silvia Storto)


SILVIA
STORTO
28.05.2024
12:04:12
GMT+01:00



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL MOLISE

**MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON I FONDI
PNRR NEL COMUNE DI CAMPOBASSO**

RELAZIONE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE n. 62/2024/GEST



CORTE DEI CONTI

MAGISTRATO RELATORE:

Pres. Lucilla Valente

RICERCHE E ANALISI:

dott. Angelo Delli Quadri



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL MOLISE

**MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON I FONDI
PNRR NEL COMUNE DI CAMPOBASSO**

Magistrato relatore: Pres. Lucilla Valente

Sommario

Indice delle tabelle	4
I. Oggetto del monitoraggio.	6
I.1 Cenni sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).	6
I.2 Il Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR.	10
I.3 I soggetti attuatori.	11
I.4 Cenni sulla rimodulazione del PNRR.	12
II. Il monitoraggio della Sezione sui progetti del Comune di Campobasso.	15
II.1 Natura degli interventi	18
II.1.1 Miglioramento dell’accessibilità e della qualità della sosta.	26
II.1.2 Demolizione e ricostruzione polo scolastico Montini.	27
II.1.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare – parco Scarafone..	28
II.1.4 Riqualificazione terminal bus Via Gianbattista Vico.	29
II.1.5 Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare – piscina comunale.	30
II.1.6. Giardino Storico Villa De Capua.	30
III. Conclusioni	31

Indice delle tabelle

Tabella 1 – Progetti PNRR e PNC del comune di Campobasso (al 10 aprile 2024).....	16
Tabella 2 – Progetti per missioni e componenti.....	19
Tabella 3 – Progetti per natura	21
Tabella 4 – Progetti espunti da PNRR con DL 19/2024.....	23
Tabella 5 - Progetti conclusi.....	24
Tabella 6 - Progetti conclusi e esclusi dal PNRR con DL 19/2024 – lavori pubblici.	25
Tabella 7 - Sintesi del progetto - parcheggio Piazza della Repubblica.....	27
Tabella 8 – Sintesi progetto - polo scolastico Montini.	28
Tabella 9 – Sintesi progetto - parco Scarafone.	29
Tabella 10 – Sintesi progetto – riqualificazione terminale bus.	29
Tabella 11 – Sintesi progetto - piscina comunale.....	30

Tabella 12 – Sintesi progetto – Villa De Capua.....	31
---	----

Indice dei grafici

Grafico 1 – Importo finanziato per missione.....	20
Grafico 2 – Ripartizione dei progetti per natura.....	22

I. Oggetto del monitoraggio.

La Sezione regionale di controllo per la Regione Molise ha già attivato e concluso nel 2023 un primo monitoraggio degli interventi da attuarsi da parte di soggetti pubblici molisani, nell'ambito dei controlli sulla gestione, utilizzando il dataset posto a disposizione dalla Sezione delle Autonomie, integrato da specifiche richieste istruttorie e dalla consultazione del sistema ReGis. La ricognizione ha interessato l'intera platea degli enti soggetti al controllo della Sezione e per ogni tipologia di finanziamento ricevuto nell'ambito del PNRR e del fondo complementare e ha prodotto la deliberazione n. 119/2023/REF del 24 aprile 2024. La Sezione regionale, a fronte dei recenti deliberati delle Sezioni Riunite e della Sezione delle Autonomie è chiamata a fornire *“contenuti informativi minimali, in ordine allo stato di avanzamento del Piano nell'area di competenza, e sul contributo fornito, nel contesto dei diversi moduli di controllo esercitati (controllo preventivo, controllo sulla gestione anche in corso di esercizio, controllo finanziario) attraverso proprie deliberazioni”*.

Nel programma di controllo sulla gestione per l'anno 2024 approvato dalla Sezione con deliberazione n. 15 del 23 febbraio 2024, sono stati individuati, facendo salve le competenze di altre articolazioni della Corte dei conti, alcuni interventi sui quali attivare, fin da subito, il monitoraggio e controllo sulla gestione (ex art. 3 comma 4 della legge n. 20/1994), ed in particolare sullo stato di avanzamento di interventi inerenti il PNRR o fondo complementare, tra i quali quelli relativi a opere pubbliche di competenza del Comune di Campobasso.

La presente attività di monitoraggio/controllo proseguirà con aggiornamenti periodici i cui esiti saranno alla base di ulteriori e future deliberazioni.

I.1 Cenni sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) si compone di un articolato insieme di riforme e investimenti al fine di accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione dall'UE con il *Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility -RRF)*; perno della strategia messa in atto dopo la pandemia da COVID-19 finanziato tramite il programma *Next Generation EU (NGEU)*.

I fondi messi a disposizione ammontano a 191,5 miliardi di euro da impiegare nel periodo 2021-2026. Di essi 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi sono prestiti finanziati attraverso il dispositivo per la ripresa della resilienza¹, a cui si aggiungono 30,6 miliardi di risorse nazionali del fondo complementare e 13 miliardi del React RU, il pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori dell'Europa.

Il PNRR si articola in sei missioni e sedici componenti², quali:

- Missione 1: *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”* sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione,

¹ Il dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'insorgere della pandemia di COVID-19, all'inizio del 2020, ha cambiato le prospettive economiche, sociali e di bilancio nell'Unione e nel mondo, richiedendo una reazione urgente e coordinata sia a livello europeo che nazionale, per far fronte alle enormi conseguenze economiche e sociali, nonché agli effetti asimmetrici per gli Stati membri. Tra i vari interventi pubblici di sostegno finanziario introdotti in ambito europeo, lo strumento più importante e innovativo è rappresentato dall'iniziativa *Next Generation EU (NGEU)*, istituito con il Reg. UE del Consiglio 2020/2094 del 14 dicembre 2020 e una dotazione finanziaria complessiva di 750 miliardi, di cui 390 destinati a sovvenzioni e 360 a prestiti; programma che intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Le risorse così acquisite devono essere utilizzate per il finanziamento, attraverso prestiti rimborsabili o contributi a fondo perduto, di progetti d'investimento e di riforme, tese ad una crescita equa e sostenibile, nella prospettiva della transizione ecologica e digitale. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il *Dispositivo per la ripresa e resilienza* (cd. *Recovery and Resilience Facility - RRF*), istituito con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 febbraio 2021 Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, 18 febbraio 2021, e il *Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU)*. Mentre quest'ultimo è stato concepito in un'ottica di breve termine (2021-2022) per aiutare gli Stati membri nella fase iniziale di rilancio delle loro economie, il RRF ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) - reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie - sono complessivamente pari a 672,5 miliardi di euro, di cui 312,5 miliardi sono sovvenzioni e 360 miliardi prestiti a tassi agevolati. Il Regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: Transizione verde; Transizione digitale; Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; Coesione sociale e territoriale; Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani. Particolare attenzione riveste la sostenibilità ambientale: il pilastro della transizione verde discende direttamente dallo *European Green Deal*, presentato nel dicembre 2019 dal Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ed è volto al doppio obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Ai sensi del regolamento NGEU, tutti gli investimenti e le riforme programmate nei PNRR devono rispettare il principio del *“non arrecare danni significativi”* all'ambiente e, inoltre, un minimo del 37 per cento della spesa deve essere destinato agli obiettivi climatici. Il Regolamento individua sei criteri, di seguito indicati, per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno degli obiettivi ambientali: Mitigazione dei cambiamenti climatici: un'attività economica non deve portare a significative emissioni di gas serra; Adattamento ai cambiamenti climatici: un'attività economica non deve determinare un maggiore impatto negativo al clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni; Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine: un'attività economica non deve essere dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico; Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti: un'attività economica non deve portare a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine; Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo: un'attività economica non deve determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo; Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi: un'attività economica non deve essere dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione.

² Le sei Missioni del PNRR condividono priorità trasversali, relative a: 1) le politiche per i giovani, 2) la parità di genere e, infine, 3) la riduzione del divario di cittadinanza. Questa attenzione trasversale, articolata puntualmente in tutte le Missioni, corrisponde anche alle raccomandazioni specifiche della Commissione europea sull'Italia del 2019 e 2020.

nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo; ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese ed investire, inoltre, sul rilancio di due settori, il turismo e la cultura. La missione 1 si articola, a sua volta, in componenti quali *"digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (M1C1)"*, *"digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo (M1C2)"*, *"turismo e cultura 4.0 (M1C3)"*.

- Missione 2: *"rivoluzione verde e transizione ecologica"* è volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede, inoltre, azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. La missione 2 si suddivide, a sua volta, in componenti quali *"agricoltura sostenibile ed economia circolare (M2C1)"*, *"transizione energetica e mobilità sostenibile (M2C2)"*, *"efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)"*, *"tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)"*.
- Missione 3: *"infrastrutture per una mobilità sostenibile"* si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. La missione 3 si articola, a sua volta, in componenti quali *"rete ferroviaria ad alta velocità/capacità e strade sicure (M3C1)"*, *"intermodalità e logistica integrata (M3C2)"*.
- Missione 4: *"istruzione e ricerca"* punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università,

rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. La missione 4 si suddivide, a sua volta, in due componenti quali *“potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università (M4C1)”*; *“dalla ricerca all’impresa (M4C2)”*.

- Missione 5: *“coesione e inclusione”* investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l’imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove, inoltre, il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un’attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. La missione 5 si articola, a sua volta, in componenti quali *“politiche per il lavoro (M5C1)”*, *“infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)”*, *“interventi speciali per la coesione territoriale (M5C3)”*.
- Missione 6: *“Salute”* è focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell’assistenza sul territorio, con l’integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l’ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). La missione 6 si divide, a sua volta, in componenti quali *“reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale (M6C1)”*, *“innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (M6C2)”*.

Il Piano si articola, altresì, all’interno di ciascuna componente, in investimenti, che hanno l’obiettivo di rilanciare la produttività del Paese e la crescita dell’economia italiana, per renderla più digitale, dinamica, sostenibile e inclusiva.

Inoltre, i PNRR sono incentrati su *milestone*³ e *target*⁴ che descrivono in maniera granulare l’avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti che si propongono di attuare.

³ Le milestone sono definite dall’articolo 1, comma 2, lettera n) del DPCM 15 settembre 2021 come “traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale”; esse definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale.

⁴ I target rappresentano, invece, un “traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato” (art. 1, co. 2, lett. m), DPCM 15 settembre 2021), quali, ad esempio, chilometri di ferrovie costruite, metri quadri di superficie oggetto di interventi di efficientamento energetico, numero di studenti che hanno completato la formazione, etc.

È di fondamentale importanza il raggiungimento di *milestone* e *target* entro la data prevista⁵. Sono previsti ulteriori specifici traguardi intermedi definiti a livello nazionale con l'obiettivo di monitorare l'avanzamento del Piano. La maggior parte delle milestone e dei target si riferisce all'avanzamento e ai risultati di una sola misura del PNRR. Vi sono, tuttavia, casi in cui più misure contribuiscono al raggiungimento degli stessi; si tratta, in genere, di traguardi associati a investimenti e riforme tra loro correlati, oppure al concorso di più investimenti collegati a una medesima misura (sub misure). Le milestone e i target non si limitano alla verifica di una tappa procedurale compiuta o alla misurazione di una realizzazione fisica, ma prevedono diversi requisiti che condizionano i criteri di selezione degli interventi (sulle caratteristiche delle opere o dei beneficiari, sulla localizzazione degli interventi, sul DNSH, sul tagging climatico/digitale, etc.).

I.2 Il Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR.

L'Italia ha approvato un Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, destinato a finanziare specifiche azioni che integrano e completano il PNRR.

Il Piano nazionale complementare (PNC) è stato istituito con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge n. 101 del 2021, il quale ha individuato i programmi e gli interventi, nonché stanziato le risorse pari a 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026. Il PNRR richiama espressamente l'obiettivo dell'integrazione tra il Piano medesimo e il Piano nazionale complementare, da realizzare con la messa in opera di strumenti attuativi comuni e di un sistema di monitoraggio unitario⁶.

⁵ Eccetto l'anticipo di risorse per l'avvio dei Piani nazionali, i finanziamenti spettanti su base semestrale saranno erogati solo a fronte dell'effettivo conseguimento dei traguardi e degli obiettivi intermedi, secondo una sequenza temporale predefinita e concordata con le Istituzioni europee.

⁶ Con DPCM del 15 settembre 2021 sono state definite le modalità operative di rilevazione dei dati di attuazione del PNRR, dal punto di vista dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, sia a livello di sub-misura che di singolo progetto o intervento, intesi come "l'insieme di attività e/o procedure selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica". Ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 2-bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41 del decreto-legge n. 76 del 2020, "ogni nuovo progetto di investimento pubblico [...] è dotato di un codice unico di progetto (CUP), che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE. [...] gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso". Il sistema "Regis" costituisce la base informativa ufficiale degli interventi del PNRR, rappresentando "la modalità unica attraverso cui le amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e

La complementarità del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello sia progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati), che di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il PNC ha modalità analoghe al PNRR. Infatti, è stato imposto alle Amministrazioni di individuare *milestone* e *target* per ogni singolo investimento, ovvero obiettivi iniziali, intermedi e finali dei progetti di cui sono titolari, nonché le tempistiche entro cui tali obiettivi devono essere raggiunti, con la previsione della revoca del finanziamento in caso di mancato rispetto delle stesse e di meccanismi premiali (assegnazione di risorse revocate) per le Amministrazioni che riportino i migliori dati di impiego delle risorse.

Il monitoraggio dell'attuazione del PNC avviene con relazioni trimestrali a cura della Ragioneria generale dello Stato.

I.3 I soggetti attuatori.

Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli "soggetti attuatori", definiti, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera o) del decreto-legge n. 77 del 2021, quali "soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". Essi sono sia le Amministrazioni centrali che le Regioni, le Province autonome, gli enti locali sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR.

L'articolo 9, comma 1, dello stesso ascrive ad essi la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità già stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Pnrr, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria ngeu-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi del Pnrr, nonché sulle contabilità speciali intestate alle amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o soggetti attuatori del fondo Next Generation EU gestito dal ministero dell'economia e delle finanze- dipartimento della ragioneria generale dello stato – servizio centrale per il Pnrr" (MEF-RGS, circolare, 21 giugno 2022, n. 27).

Responsabili, come ricordato dalla stessa circolare, della corretta alimentazione della suddetta piattaforma sono i soggetti attuatori "con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di loro competenza", chiamati a provvedere "con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza".

In caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province o dei Comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR sono previsti poteri sostitutivi (art. 12 del d.l. n. 77 del 2021)⁷.

Nel ruolo di soggetti attuatori/beneficiari, gli enti locali accedono ai finanziamenti, partecipando ai bandi/avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti ovvero ai provvedimenti di riparto fondi, ove previsto; ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri; devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto; devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR; devono, infine, prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

I.4 Cenni sulla rimodulazione del PNRR

Il 7 agosto 2023 il Governo italiano ha trasmesso alla Commissione europea la proposta di revisione del piano nazionale di ripresa e resilienza, in applicazione della procedura per la revisione dei piani nazionali di ripresa e resilienza delineata dall'articolo 21 del Regolamento (UE) 2021/241, al fine di tenere conto di questioni oggettive ritenute idonee a

⁷ Come riportato nel dossier della Camera dei deputati, Servizio studi, XVIII Legislatura, p.3: qualora sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR, "il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o i provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione ai progetti. In caso di "dissenso, diniego o opposizione" proveniente da un organo statale, che può precludere la realizzazione di un intervento rientrando nel PNRR, la Segreteria tecnica, di supporto alla Cabina di regia, - qualora non sia già previsto dalle vigenti disposizioni un meccanismo di superamento del dissenso - propone al Presidente del Consiglio dei ministri, entro i successivi cinque giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei ministri per le conseguenti determinazioni. Se il dissenso, il diniego o l'opposizione provengono da un organo della Regione o di un Ente Locale, la Segreteria tecnica può proporre al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro i successivi cinque giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere, che devono essere definite entro il termine di quindici giorni dalla data di convocazione della conferenza. Decorso tale termine, in mancanza di soluzioni condivise che consentano la rapida realizzazione dell'opera, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro per gli affari regionali e le autonomie nei casi opportuni, propone al Consiglio dei ministri le iniziative necessarie ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi".

pregiudicare la realizzazione di alcune riforme o investimenti per come originariamente configurati. Il 24 novembre 2023 la Commissione europea ha reso nota la sua valutazione positiva sulla proposta di revisione del piano, presentata dal Governo, inclusa la proposta contenuta nel capitolo italiano dell'iniziativa europea *REPowerEU*. In seguito, il Consiglio Ecofin ha adottato la decisione di esecuzione n. 442/2023 dell'8 dicembre 2023 con la quale ha approvato la revisione dei piani presentati da 13 Paesi membri, tra i quali l'Italia.

A seguito della revisione di alcuni obiettivi le risorse del nuovo piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia sono passate da euro 191,5 miliardi a euro 194,4 miliardi articolati su 614 obiettivi invece dei 527 originari, grazie a un piccolo aumento della quota di sovvenzioni (144 milioni di euro) e ai 2,7 miliardi di contributi aggiuntivi per il *RepowerEu*, che ora vede finanziamenti per euro 11,2 miliardi (la proposta italiana ipotizzava euro 19,2 miliardi).

L'importo complessivo delle sovvenzioni destinati all'Italia, pertanto, aumenta complessivamente da 69 a 71,8 miliardi di euro. Rimane invariato, invece, l'importo complessivo di euro 122,6 miliardi di prestiti destinati all'Italia nel quadro del *Recovery and Resilience Facility*.

Il nuovo PNRR ricomprende una nuova Missione 7 dedicata al *REPowerEU*, che contiene 5 riforme e 12 nuovi investimenti volti a conseguire gli obiettivi del piano in parola per rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030. Sono, inoltre, stati previsti cinque investimenti rafforzati nell'ambito di misure preesistenti. Oltre alle nuove misure del *RepowerEU*, le modifiche hanno riguardato anche la rimodulazione di diversi interventi già finanziati dal PNRR, sia in termini di revisione di obiettivi quantitativi (target) e delle loro scadenze, sia in termini di modifica (in aumento o diminuzione) delle risorse finanziarie assegnate, nonché il definanziamento integrale – condiviso con la Commissione europea – di taluni interventi precedentemente inseriti nel Piano. Le 7 Missioni includono, nel complesso, 216 misure, di cui 66 riforme, sette in più rispetto a quelle presenti nel piano originario, e 150 investimenti. Le misure nuove opportunamente modificate sono nel complesso 145; di queste 22 nuove misure si riferiscono alla Missione 7 (in particolare, cinque riforme e 17 investimenti).

Con decreto legge n. 19 del 2 marzo 2024 denominato "*ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", che, oltre a rivedere la governance del PNRR, ha previsto all'articolo 1 a stanziare le risorse finanziarie necessarie

a garantire la piena operatività del PNRR, come modificato a seguito della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, nel rispetto dei traguardi e degli obiettivi dallo stesso previsti, in relazione al maggiore fabbisogno finanziario netto derivante dalla rimodulazione del Piano medesimo. A fronte di tale fabbisogno, si dispone l'incremento di euro 2,91 miliardi per l'anno 2024, euro 3,97 miliardi per l'anno 2025 e euro 2,53 miliardi per l'anno 2026. Sempre nello stesso provvedimento è stabilito che per la realizzazione degli investimenti non più finanziati, in tutto o in parte, dalle risorse del PNRR a seguito di rimodulazione viene autorizzata una specifica spesa (euro 684 milioni per l'anno 2024, euro 785 milioni per l'anno 2025, euro 765 milioni per l'anno 2026, euro 548,8 milioni per l'anno 2027, euro 400 milioni per l'anno 2028, euro 260 milioni per l'anno 2029).

II. Il monitoraggio della Sezione sui progetti del Comune di Campobasso.

Con nota istruttoria (ns protocollo n. 548 del 20 marzo 2024) la Sezione ha chiesto al Comune di Campobasso la compilazione di un format al fine di acquisire le informazioni relative ai progetti finanziati dal PNNR o PNC implementati dall'Ente in parola.

A seguito della pervenuta risposta conseguente risposta in data 10 aprile 2024 ns. protocollo n. 711, è stata elaborata la seguente tabella di sintesi. In particolare, i progetti in esame sono individuati da 51 CUP con un totale finanziato pari a euro 70.175.415 (di cui euro 11.390.214 provenienti da altre fonti) non rilevando alcun finanziamento a carico del PNC. Del finanziamento indicato euro 10.891.644 sono gli impegni cumulati al 31 dicembre 2023 e riferiti al triennio 2021-2023 (pari al 15,52 per cento del totale finanziato) di cui euro 4.485.516 risultano essere i pagamenti a fine esercizio 2023 (valore cumulativo del triennio 2021-2023 e pari al 41,18 per cento degli impegni).

Tabella 1 – Progetti PNRR e PNC del comune di Campobasso (al 10 aprile 2024).

(Tab 1/2)

CUP	Breve descrizione del progetto	Costo progetto	Importo finanziato PNRR	Importo finanziato altre fonti	Totale finanziato	Impegni 2021	Impegni 2022	Impegni 2023	Pagamenti 2021	Pagamenti 2022	Pagamenti 2023	Incidenza Impegni su finanziato totale			Pagamenti su impegnato		
												2021	2022	2023	2021	2022	2023
B39J21001330001	PROGRAMMA NAZIONALE PER L'ABITARE-RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIA SOCIALE IACP VIA LIGURIA NN. 54,68 E 82*VIA LIGURIA, NN. 54,68 E 82*PROGRAMMA NAZIONALE PER L'ABITARE-RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIA SOCIALE IACP VIA LIGURIA NN. 54,68 E 82	280.000	280.000	56.000	336.000	-	28.000	-	-	-	-	-	8,33	-	-	-	-
D14H22000000006	AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	2.460.000	2.460.000	-	2.460.000	-	2.460.000	-	-	-	-	-	100,00	-	-	-	-
D14H22000010006	HOUSING FIRST PER PERSONE SENZA DIMORA	450.000	450.000	-	450.000	-	450.000	-	-	-	45.000	-	100,00	-	-	-	10,00
D14H22000020006	STAZIONE DI POSTA (CENTRI SERVIZI) PER PERSONE SENZA DIMORA	860.000	860.000	-	860.000	-	860.000	-	-	-	-	-	100,00	-	-	-	-
D24H22000080006	AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	715.000	715.000	-	715.000	-	715.000	-	-	-	45.000	-	100,00	-	-	-	6,29
D30J22000030001	CUP1 COMUNE DI CAMPOBASSO - BUS	3.717.690	3.717.690	-	3.717.690	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D31C22000520006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	252.718	252.718	-	252.718	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D31F22000090006	SPID/CIE	14.000	14.000	-	14.000	-	-	1.373	-	-	-	-	-	9,81	-	-	-
D31F22001890006	APPIO	36.400	36.400	-	36.400	-	-	9.740	-	-	-	-	-	26,76	-	-	-
D31F22003360006	PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI	59.966	59.966	-	59.966	-	-	34.404	-	-	-	-	-	57,37	-	-	-
D31F22004010006	ESPERIENZE CITTADINO	280.932	280.932	-	280.932	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D31F23000130006	PAGOPA	67.300	67.300	-	67.300	-	-	20.550	-	-	-	-	-	30,53	-	-	-
D32G19000250001	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA TIBERIO-VIA	1.347.062	1.347.062	-	1.347.062	-	6.091	482.896	-	-	223.094	-	0,45	35,85	-	-	16,56
D32H22000130001	ADEGUAMENTO E RIGENERAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE OUTDOOR ANTISTADIO DI CONTRADA SELVAPIANA SELVAPIANA	800.000	600.000	200.000	800.000	-	-	2.367	-	-	-	-	-	0,30	-	-	-
D33D21000530001	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - RIQUALIFICAZIONE PISCINA COMUNALE*VIA COLLE DELL'ORSO*RIQUALIFICAZIONE PISCINA COMUNALE	2.446.277	2.038.731	407.746	2.446.477	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D33D21000540001	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - VALORIZZAZIONE CONVENTO SAN GIOVANNI ED AREE LIMITROFE*VIA SAN GIOVANNI*VALORIZZAZIONE CONVENTO SAN GIOVANNI ED AREE LIMITROFE	315.843	287.130	28.713	315.843	-	5.768	22.945	-	-	6.917	-	1,83	7,26	-	-	2,19
D33D21000550001	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - RIQUALIFICAZIONE PARCO SCARAFONE E PERCORSI DI MOBILITA' SOSTENIBILE*VIA LOMBARDIA*RIQUALIFICAZIONE PARCO SCARAFONE E PERCORSI DI MOBILITA' SOSTENIBILE	4.789.971	3.970.618	819.353	4.789.971	-	-	44.114	-	-	10.148	-	-	0,92	-	-	0,21
D33H20000030004	MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO AL VERSANTE NORD-EST DEL MONTESANT'ANTONIO(COLLINA MONFORTE)	965.000	965.000	-	965.000	10.108	291.090	615.552	-	202.042	300.335	1,05	30,16	63,79	-	20,94	31,12
D33J18000020001	EX MATTATOIO VIA TIBERIO (PIAZZALE PALATUCCI)	2.586.981	600.000	1.986.981	2.586.981	-	-	1.767	-	-	-	-	-	0,07	-	-	-
D34D22001320006	ISTITUTO COMPRENSIVO I. PETRONE VIA ALFIERI	127.948	130.000	-	130.000	-	-	130.000	-	-	127.948	-	-	100,00	-	-	98,42
D34H20001290001	RISAGOMATURA E CONSOLIDAMENTO ARGINI TORRENTE SCARAFONE C.DA LIMITI-COLLE CALCARE	950.000	950.000	-	950.000	-	3.032	354.149	-	-	357.182	-	0,32	37,28	-	-	37,60
D34H20001300001	STRADA DI SOTTO DI C.DA COLLE LEONE OP	223.615	250.000	-	250.000	17.176	220.324	-	14.800	208.815	-	6,87	88,13	-	5,92	83,53	-
D34H20001310001	SISTEMAZIONE DELLA FRANA IN C.DA MACCHIE	366.202	400.000	-	400.000	47.027	332.973	-	43.604	320.172	3.423	11,76	83,24	-	10,90	80,04	0,86
D34H20001320001	CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI IN FRANA PRESSO IL CANILE COMUNALE E IL CIMITERO IN LOCALITA' S. STEFANO	487.874	500.000	-	500.000	8.851	491.149	-	-	352.867	135.007	1,77	98,23	-	-	70,57	27,00

Allegato alla deliberazione n. 62/2024/GEST
(Tab 2/2)

CUP	Breve descrizione del progetto	Costo progetto	Importo finanziato PNRR	Importo finanziato altre fonti	Totale finanziato	Impegni 2021	Impegni 2022	Impegni 2023	Pagamenti 2021	Pagamenti 2022	Pagamenti 2023	Incidenza Impegni su finanziato totale			Pagamenti su impegnato		
												2021	2022	2023	2021	2022	2023
D34H20001330001	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA FONDOVALLE RIVOLO	600.000	600.000	-	600.000	-	600.000	-	-	118.062	472.492	-	100,00	-	-	19,68	78,75
D34H22001350006	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO IL CIMITERO CITTADINO DI VIA S. GIOVANNI ED EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE INTERNA	130.000	130.000	-	130.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D34J22000040006	GIARDINO STORICO VILLA DE CAPUA VIA U. PETRELLA MANUTENZIONE E RIPRISTINO DELLA PARTE BOTANICA STORICA RECUPERO DELLE SCULTURE E DELLE FONTANE, CREAZIONE CORRIDOI ECOLOGICI, RIFACIMENTO ED IMPLEMENTAZIONI IMPIANTI	2.000.000	2.000.000	-	2.000.000	-	-	6.860	-	-	6.860	-	-	0,34	-	-	0,34
D34J22000070001	EDIFICIO EX ONMI - CINEMA ALPHAVILLE	257.607	200.000	57.607	257.607	-	20.000	34.993	-	-	-	-	7,76	13,58	-	-	-
D34J22001270006	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SUGLI EDIFICI SCOLASTICI 'JOVINE' E 'PETRONE'	130.000	130.000	-	130.000	-	-	9.405	-	-	9.405	-	-	7,23	-	-	7,23
D35B22000070001	C.DA FONTANAVECCHIA VIA S. ANTONIO ABATE NUOVA REAZZAZIONE DI CAPO POLIVALENTE	900.000	900.000	-	900.000	-	90.000	273.157	-	-	56.037	-	10,00	30,35	-	-	6,23
D36D20000420001	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SULL'INVOLUCRO TRASPARENTE DELL'EDIFICIO EX CASA DELLA SCUOLA E D'OVIDIO IN VIA ROMA	127.062	130.000	-	130.000	-	-	-	115.472	-	-	-	-	-	88,82	-	-
D36F20000000001	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE POLO SCOLASTICO MONTINI	12.684.977	6.849.766	5.835.211	12.684.977	-	-	110.501	-	-	90.971	-	-	0,87	-	-	0,72
D36F22000000006	DEMOLIZIONE DELLA EX SCUOLA PRIMARIA DI VIA DE GASPERI PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO	1.210.000	1.100.000	110.000	1.210.000	-	-	273.595	-	-	271.089	-	-	22,61	-	-	22,40
D36F22000020006	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLASILO NIDO IN VIA G. VERGA	1.848.000	1.680.000	168.000	1.848.000	-	-	104.695	-	-	103.312	-	-	5,67	-	-	5,59
D36F22000030006	ASILO NIDO VIA DE GASPERI	1.716.000	1.560.000	156.000	1.716.000	-	-	631.338	-	-	612.286	-	-	36,79	-	-	35,68
D36G22000070001	CUP2 COMUNE DI CAMPOBASSO - INFRASTRUTTURE	260.238	260.238	-	260.238	-	-	377.928	-	-	1.260	-	-	145,22	-	-	0,48
D37H21002510001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FABBRICATO SITO IN VIA S. CRISTINA	400.000	400.000	-	400.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D37H22003160006	VIABILITA' COMUNALE IN LOCALITA' SELVAPIANA LOCALITA' SELVAPIANA PULIZIA, ADEGUAMENTO DI PORTATA DI CANALI DI SCOLO ACQUE METEORICHE	355.000	355.000	-	355.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D39J22001100001	MTE11A_00003348 - CENTRI DI RACCOLTA	523.700	523.700	-	523.700	-	-	52.370	-	-	-	-	-	10,00	-	-	-
D39J22001110001	MTE11A_00003343 - RACCOLTA INTELLIGENTE ECOISOLE	798.180	798.180	-	798.180	-	-	79.818	-	-	-	-	-	10,00	-	-	-
D39J22001120001	MTE11A_00005112 - RACCOLTA INTELLIGENTE- CESTINI INT.	1.000.000	1.000.000	-	1.000.000	-	-	100.000	-	-	-	-	-	10,00	-	-	-
D39J21001010001	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - TEATRO PARCO SAN GIOVANNI* VIA SAN GIOVANNI	715.070	650.064	65.006	715.071	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D39J21001020001	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIA SOCIALE VIA SAN GIOVANNI	1.655.000	1.443.413	211.588	1.655.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D39J21001030001	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIA SOCIALE VIA LIGURIA	1.145.000	950.000	195.000	1.145.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D39J21001040001	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO EDILIZIA SOCIALE VIA TOSCANA	1.353.000	1.230.000	223.000	1.453.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D39J21001050001	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - PIAZZA MULTIMEDIALE "AGORA", TETTO GREEN, COWORKING* VIA EMILIA	1.140.053	950.044	190.009	1.140.053	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D39J21001060001	PINQUA - CANTIERE DELLA TRANSIZIONE - RIQUALIFICAZIONE TERMINAL BUS* VIA G.B. VICO*	3.840.000	3.200.000	640.000	3.840.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D39J21007320001	MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E DELLA QUALITA' DELLA SOSTA E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO DI RELAZIONE PIAZZA DELLA REPUBBLICA	10.000.234	10.000.234	-	10.000.234	-	-	235.820	-	-	212.524	-	-	2,36	-	-	2,13
D39J21007360001	COMPLETAMENTO PARCO DELLA MUSICA	440.000	400.000	40.000	440.000	-	-	1.623	-	-	-	-	-	0,37	-	-	-
D51F22006200006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	30.515	30.515	-	30.515	-	-	11.595	-	-	-	-	-	38,00	-	-	-
D64H22000040006	SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' FAMIGLIE/BAMBINI	211.500	211.500	-	211.500	-	-	211.500	-	-	19.392	-	-	100,00	-	-	9,17
Totale complessivo		69.941.915	58.785.201	11.390.214	70.175.415	83.162	6.573.427	4.235.055	173.876	1.201.958	3.109.682	0,12	9,37	6,03	0,25	1,71	4,43

Fonte: Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso.

II.1 Natura degli interventi

Dall'analisi delle informazioni fornite dal comune di Campobasso è stato possibile classificare i diversi progetti secondo la propria natura e, nello specifico, se trattasi di progetti relativi all'acquisto di beni e servizi oppure all'esecuzione di lavori pubblici. La seguente tabella riporta i dati relativi al finanziamento esclusivo del PNRR.

Nel dettaglio, l'84 per cento delle somme finanziate dal PNRR nel comune di Campobasso sono destinate all'esecuzione di lavori pubblici mentre la parte rimanente (pari al 16 per cento) sono relativi ad acquisti di beni e servizi. Più della metà (56,54 per cento) del totale delle somme finanziate per i lavori pubblici è imputabile a 6 progetti. Di questi progetti così individuati si riporta, in seguito, una sintetica illustrazione.

L'importo finanziato pro-capite iniziale per la città di Campobasso è pari a euro 1.238,91. Come segnalato dallo stesso ente, a seguito di adozione del decreto legge n.19 del 2 marzo 2024, sono stati espunti dal Piano alcuni progetti che dovrebbero ricevere finanziamenti alternativi a copertura. Alla luce del nuovo provvedimento richiamato il finanziamento pro capite passa a euro 1.117,58 (con una riduzione di euro 121,33 per abitante).

Appare utile confrontare l'elenco dei progetti presentati in sede istruttoria dal Comune di Campobasso con le risultanze Regis. Risultano essere correttamente caricati nel sistema della Ragioneria Generale dello Stato tutti i progetti riportati in sede istruttoria a meno del CUP D31F22002090006 (inoltre risulta presente un duplicato nel sistema Regis per il progetto con il CUP D37H22003160006).

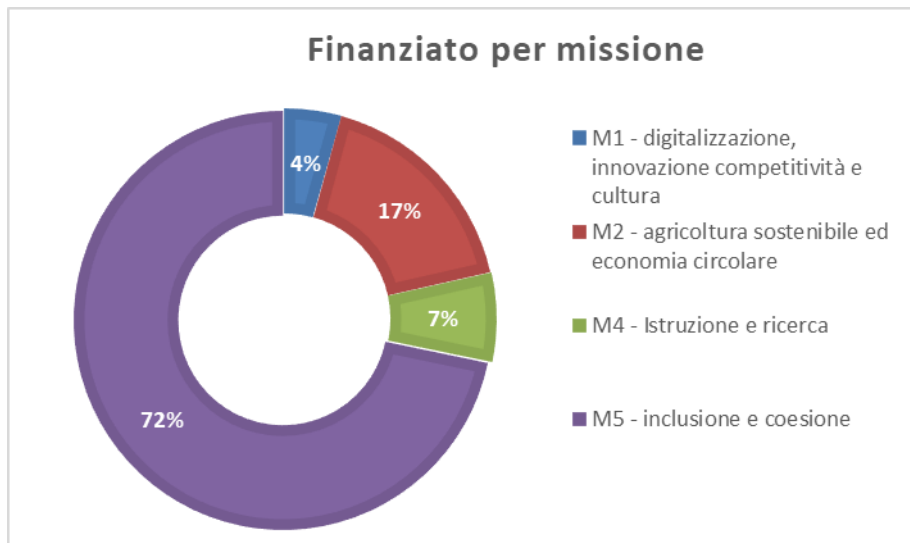
La tabella seguente mostra un'analisi per missioni.

Tabella 2 – Progetti per missioni e componenti.

Missione	Componente	Numero CUP	Importo finanziato PNRR	Importo finanziato altre fonti	Totale finanziato	Impegnate			Pagate		
						2021	2022	2023	2021	2022	2024
M1	C3I1.2	1	252.718,00	-	252.718,00						
M1	C3I1.3	1	200.000,00	57.606,79	257.606,79		20.000,00	34.993,00			
M1	C3I1.3.1	1	30.515,00	-	30.515,00			11.595,00			
M1	C3I1.4.1	1	280.932,00	-	280.932,00						
M1	C3I1.4.3	2	103.700,00	-	103.700,00			30.290,00			
M1	C3I1.4.4	1	14.000,00	-	14.000,00			1.373,00			
M1	C3I1.4.5	1	59.966,00	-	59.966,00			34.404,00			
M1	C3I2.3	1	2.000.000,00	-	2.000.000,00	-	-	6.860,00	-	-	6.860,00
M2	C1I1.1	3	2.321.880,00	-	2.321.880,00	-	-	232.188,00	-	-	-
M2	C2I4.4.1	2	3.977.928,10	-	3.977.928,10			377.928,00			1.260,00
M2	C4I2.2	12	5.757.062,00	-	5.757.062,00	83.162,00	1.944.659,00	1.592.002,00	173.876,00	1.201.958,00	1.628.886,00
M4	C1I1.1	3	4.340.000,00	434.000,00	4.774.000,00	-	-	1.009.628,00	-	-	986.687,00
M5	C2	5	4.696.500,00	-	4.696.500,00		4.485.000,00	211.500,00			109.392,00
M5	C2I2.1	5	18.250.000,00	7.862.191,58	26.112.191,58	-	-	349.711,00	-	-	303.495,00
M5	C2I2.3.1	10	15.000.000,00	2.836.415,16	17.836.415,16	-	33.768,00	67.059,00	-	-	17.065,00
M5	C2I3.1	2	1.500.000,00	200.000,00	1.700.000,00	-	90.000,00	275.524,00	-	-	56.037,00
Totale complessivo		51	58.785.201,10	11.390.213,53	70.175.414,63	83.162,00	6.573.427,00	4.235.055,00	173.876,00	1.201.958,00	3.109.682,00

Fonte: Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso

Grafico 2 – Importo finanziato per missione



Fonte: Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso

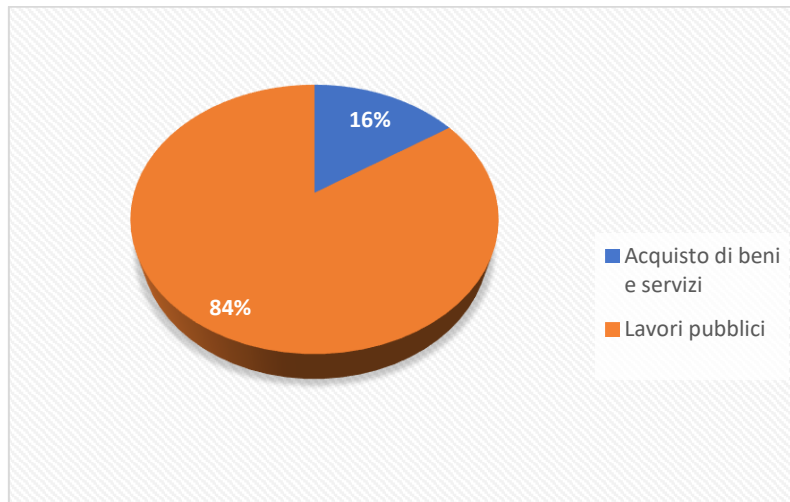
I progetti del comune di Campobasso afferiscono, come mostrato dal grafico 2, alla missione 1 “digitalizzazione, innovazione competitività e cultura” (spiega il 4,27 per cento dei totali del finanziamento) alla missione 2 “agricoltura sostenibile ed economia circolare” (17,18 per cento del totale del finanziamento) alla missione 4 “Istruzione e ricerca” (6,80 per cento) e alla missione 5 “inclusione e coesione” (71,74 per cento del totale dei finanziamenti).

Tabella 3 – Progetti per natura

CUP	Importo finanziato		Totale	Progetti in uscita
	Acquisto beni/servizi	Lavori pubblici		
B39J21001330001		280.000	280.000	NO
D14H22000000006	2.460.000		2.460.000	NO
D14H22000010006	450.000		450.000	NO
D14H22000020006	860.000		860.000	NO
D24H22000080006	715.000		715.000	NO
D30J22000030001	3.717.690		3.717.690	NO
D31C22000520006	252.718		252.718	NO
D31F22000090006	14.000		14.000	NO
D31F22001890006	36.400		36.400	NO
D31F22003360006	59.966		59.966	NO
D31F22004010006	280.932		280.932	NO
D31F23000130006	67.300		67.300	NO
D32G19000250001		1.347.062	1.347.062	SI
D32H22000130001		600.000	600.000	NO
D33D21000530001		2.038.731	2.038.731	NO
D33D21000540001		287.130	287.130	NO
D33D21000550001		3.970.618	3.970.618	NO
D33H20000030004		965.000	965.000	SI
D33J18000020001		600.000	600.000	NO
D34D22001320006		130.000	130.000	SI
D34H20001290001		950.000	950.000	SI
D34H20001300001		250.000	250.000	SI
D34H20001310001		400.000	400.000	SI
D34H20001320001		500.000	500.000	SI
D34H20001330001		600.000	600.000	SI
D34H22001350006		130.000	130.000	SI
D34J22000040006		2.000.000	2.000.000	NO
D34J22000070001		200.000	200.000	NO
D34J22001270006		130.000	130.000	SI
D35B22000070001		900.000	900.000	NO
D36D20000420001		130.000	130.000	SI
D36F20000000001		6.849.766	6.849.766	NO
D36F22000000006		1.100.000	1.100.000	NO
D36F22000020006		1.680.000	1.680.000	NO
D36F22000030006		1.560.000	1.560.000	NO
D36G22000070001		260.238	260.238	NO
D37H21002510001		400.000	400.000	NO
D37H22003160006		355.000	355.000	SI
D39I22001100001		523.700	523.700	NO
D39I22001110001		798.180	798.180	NO
D39I22001120001		1.000.000	1.000.000	NO
D39J21001010001		650.064	650.064	NO
D39J21001020001		1.443.413	1.443.413	NO
D39J21001030001		950.000	950.000	NO
D39J21001040001		1.230.000	1.230.000	NO
D39J21001050001		950.044	950.044	NO
D39J21001060001		3.200.000	3.200.000	NO
D39J21007320001		10.000.234	10.000.234	NO
D39J21007360001		400.000	400.000	NO
D51F22006200006	30.515		30.515	NO
D64H22000040006	211.500		211.500	NO
Totale	9.156.021	49.629.180	58.785.201	

Fonte: Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso

Grafico 2 – Ripartizione dei progetti per natura



Fonte: *Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso*

Come anticipato, alla luce dell'adozione del decreto legge n. 19 del 2 marzo 2024 e della conseguente rimodulazione, l'ente comunica che alcuni progetti precedentemente inseriti nell'ambito del PNRR sono stati espunti e destinati ad essere finanziati da altre fonti di finanziamento. Di seguito si riportano - in sintesi - i progetti oggetto di tale procedura.

Tabella 4 – Progetti espunti da PNRR con DL 19/2024

CUP	Breve descrizione progetto	Importo finanziato
D32G19000250001	Scuola dell'infanzia di via Tiberio	1.347.062
D33H20000030004	messa in sicurezza del dissesto al versante nord-est del Monte Sant' Antonio (collina Monforte)	965.000
D34D22001320006	Istituto comprensivo I. Petrone via Alfieri	130.000
D34H20001290001	Risagomatura e consolidamento argini torrente Scarrafone C.da Limiti-Colle calcare rimozione degli argini artificiali danneggiati da eventi di piena e loro sostituzione	950.000
D34H20001300001	Strada di sotto di C.da colle Leone	250.000
D34H20001310001	Sistemazione della frana in C.da Macchie	400.000
D34H20001320001	Consolidamento dei versanti in frana presso il canile comunale e il cimitero in località S. Stefano	500.000
D34H20001330001	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico della fondovalle Rivolo	600.000
D34H22001350006	Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il cimitero cittadino di via S. Giovanni ed efficientamento dell'illuminazione interna via S. Giovanni	130.000
D34J22001270006	Lavori di riqualificazione energetica sugli edifici scolastici "Jovine" e "Petrone" siti nel comune di Campobasso	130.000
D36D20000420001	Interventi di efficientamento energetico sull'involucro trasparente dell'edificio ex casa della scuola e. D'Ovidio in via Roma	130.000
D37H22003160006	Viabilità comunale in località Selvapiana pulizia, adeguamento di portata di canali di scolo acque meteoriche	355.000
Totale complessivo		5.757.062

Fonte: Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso

Di interesse è l'ammontare dei progetti già conclusi (tabella 5). In particolare, si tratta di 10 progetti con costo progetto complessivo pari a euro 6.928.074 e un importo finanziato di euro 7.005.374 (pari al 9,98 per cento del totale dei finanziamenti).

I progetti in parola sono afferenti alle missioni 1 *"digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura"* componente 3 *"Turismo e Cultura 4.0"* (per il 4,51 per cento dei finanziamenti totale dei progetti conclusi) e la missione 2 *"Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare"* (per il 95,48 per cento dei finanziamenti totale dei progetti conclusi) componente 2 *"transizione energetica e mobilità sostenibile"* e componente 3 *"Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici"*.

Tabella 5 - Progetti conclusi

Codice unico del progetto (CUP)	Breve descrizione progetto	Missione	Componente	Natura	Costo progetto	Importo finanziato PNRR	Impegni			Pagamenti		
							2021	2022	2023	2021	2022	2023
D30J22000030001	CUP1 Comune di Campobasso - BUS	M2	C2I4.4.1	ac. di beni e servizi	3.717.690	3.717.690						
D31C22000520006	Abilitazione al cloud per le PA locali	M1	C3I1.2	ac. di beni e servizi	252.718	252.718						
D31F22003360006	Piattaforme notifiche digitali	M1	C3I1.4.5	ac. di beni e servizi	59.966	59.966			34.404			
D33H20000030004	Messa in sicurezza del dissesto al versante nord-est del Montesant'Antonio(col lina Monforte)	M2	C4I2.2	Lavori pubblici	965.000	965.000	10.108	291.090	615.552	-	202.042	300.335
D34D22001320006	Istituto comprensivo I.Petrone Via Alfieri	M2	C4I2.2	Lavori pubblici	127.948	130.000	-	-	130.000	-	-	127.948
D34H20001300001	Strada di sotto di c.da colle Leone op	M2	C4I2.2	Lavori pubblici	223.615	250.000	17.176	220.324	-	14.800	208.815	-
D34H20001310001	Sistemazione della frana in c.da Macchie	M2	C4I2.2	Lavori pubblici	366.202	400.000	47.027	332.973	-	43.604	320.172	3.423
D34H20001320001	Consolidamento dei versanti in frana presso il canile comunale e il cimitero in località S. Stefano	M2	C4I2.2	Lavori pubblici	487.874	500.000	8.851	491.149	-	-	352.867	135.007
D34H20001330001	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico della fondovalle rivolo	M2	C4I2.2	Lavori pubblici	600.000	600.000	-	600.000	-	-	118.062	472.492
D36D20000420001	Interventi di efficientamento energetico sull'involucro trasparente dell'edificio ex casa della scuola e. D'Ovidio in via Roma	M2	C4I2.2	Lavori pubblici	127.062	130.000	-	-	-	115.472	-	-
Totale complessivo					6.928.074	7.005.374	83.162	1.935.536	779.956	173.876	1.201.958	1.039.205

Fonte: Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso

Si rileva la casistica caratterizzata da progetti esclusi dal decreto legge n. 19/2024 ma conclusi. Si tratta di 7 progetti per un importo finanziato di euro 2.975.000 (pari al 4,24 per cento del totale dei finanziamenti PNRR assegnati al comune di Campobasso). Si tratta di lavori pubblici afferenti alla missione 2 *“agricoltura sostenibile ed Economia Circolare”* componente 2 *“transizione energetica e mobilità sostenibile”*.

Tabella 6 - Progetti conclusi e esclusi dal PNRR con DL 19/2024 – lavori pubblici.

CUP	Breve descrizione progetto	Missione	Componente	Importo finanziato
D33H20000030004	Messa in sicurezza del dissesto al versante nord-est del monte sant' Antonio (collina Monforte)	M2	C4I2.2	965.000
D34D22001320006	Istituto comprensivo I. Petrone via Alfieri	M2	C4I2.2	130.000
D34H20001300001	Strada di sotto di c.da colle Leone op	M2	C4I2.2	250.000
D34H20001310001	Sistemazione della frana in c.da Macchie	M2	C4I2.2	400.000
D34H20001320001	Consolidamento dei versanti in frana presso il canile comunale e il cimitero in Località s. Stefano	M2	C4I2.2	500.000
D34H20001330001	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico della fondovalle Rivolo	M2	C4I2.2	600.000
D36D20000420001	Interventi di efficientamento energetico sull'involucro trasparente dell'edificio ex casa della scuola e. D'Ovidio in via Roma	M2	C4I2.2	130.000
Totale complessivo				2.975.000

Fonte: Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso

In sede istruttoria sono emersi casi in cui il progetto già concluso è transitato nell'ambito del PNRR e poi, successivamente, espunto (si veda per esempio il progetto individuato dal CUP D36D20000420001 relativo all'intervento di efficientamento energetico sull'involucro trasparente dell'edificio ex casa della scuola E. D'Ovidio in via Roma che si è concluso in data 01 giugno 2021, è transitato nell'ambito del PNRR in data 31 luglio 2021, ed ora, espunto dal decreto legge n. 19/2024).

Inoltre, i CUP D33H20000030004, D34H20001300001, D34H20001310001, D34H20001320001, D34H20001330001 (per un totale complessivo pari a euro 2.715.000) identificano progetti originariamente finanziati dalla legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 139 che prevedevano finanziamenti per la messa in sicurezza del territorio. Detti progetti sono confluiti nei fondi PNRR a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 108 del 29 luglio 2021. Per i progetti in parola l'ente ha usufruito di un unico

finanziamento rilevando solo una variazione dell'ente erogatore e le modalità di rendicontazione constatando, che sotto il profilo contabile, non si rilevano variazioni di scritture e iscrizioni in quanto si applicano le regole contabili vigenti e previste per le spese di investimento a prescindere dall'ente finanziatore.

Detto ciò, sembrerebbe accertato che i soggetti attuatori, almeno per quanto riguarda il caso di specie, rilevano una sola formale sostituzione dell'ente erogatore. Rimane invece da chiarire quali passaggi contabili siano stati assunti tre "enti finanziatori" in ragione del fatto che progetti conclusi risultano avere il proprio ciclo finanziario contabile completato (stanziamenti, impegni e pagamenti).

Di seguito si riporta una breve analisi dei progetti finanziati che presentano un maggior costo progetto (precisamente per un importo maggiore uguale a euro 2.000.000).

II.1.1 Miglioramento dell'accessibilità e della qualità della sosta.

Il progetto è relativo al miglioramento dell'accessibilità e della qualità della sosta e realizzazione di un nuovo parcheggio in piazza della Repubblica a Campobasso (CUP D39J21007320001). Il progetto rientra nella missione 5 *"inclusione e coesione"* componente 2 *"infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"* investimento 2.1 *"investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"* e prevede un costo progetto pari a euro 10.000.234 interamente finanziati dal fondo PNRR. La progettazione è stata affidata con affidamento congiunto progettazione e lavori con procedura aperta. Il progetto risulta essere attivo e in esecuzione e per la gara di appalto il comune si è avvalso delle strutture di INVITALIA. Era prevista la stipula del contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023, mentre il pagamento di almeno il 30 per cento dei SAL (stato avanzamento lavori) dovrebbe avvenire entro il 30 settembre 2024 con termine dei lavori stabiliti entro il 31 marzo 2026. In merito a detto progetto l'ente risulta assegnatario del 10 per cento del totale del finanziamento come anticipazione di liquidità e risultano già pagati euro 212.524 nell'esercizio 2023 e euro 22.136 nell'esercizio 2024 (presumibilmente per spese di progettazione).

Allo stato attuale i lavori sono stati aggiudicati ma si rileva un ricorso avverso. L'ente ha provveduto a richiedere, al Ministro dell'interno, proroga dell'affidamento al 31 marzo 2024.

Alla luce di quanto riportato finora parrebbero prospettarsi difficoltà nel rispetto delle scadenze (anche rimodulate).

Tabella 7 - Sintesi del progetto - parcheggio Piazza della Repubblica

Breve descrizione	Costo progetto	Finanziati PNRR	Affidamento lavori	Pagamento 30 % primo SAL	Termine lavori	Note
Miglioramento dell'accessibilità e della qualità della sosta e realizzazione di un nuovo parcheggio di relazione piazza della Repubblica	10.000.234	10.000.234	30 luglio 2023	30 settembre 2024	31 marzo 2026	In attesa di esito ricorso avverso l'aggiudicazione

Fonte: Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso.

II.1.2 Demolizione e ricostruzione polo scolastico Montini

Il progetto individuato dal CUP D36F20000000001 è relativo alla demolizione e ricostruzione del polo scolastico Montini afferente alla missione 5 *"inclusione e coesione"* componente 2 *"infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"* investimento 2.1 *"investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"* per un costo progetto complessivo pari a euro 12.684.977.

L'importo finanziato risulta essere pari a euro 6.849.766. Pertanto, si è fatto ricorso ad altre fonti di finanziamento per euro 5.835.211 e, nello specifico, di questi euro 684.977 dal fondo opere indifferibili (FOI), euro 1.150.000 dal fondo progettazione, euro 3.060.000 dal fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e, infine, euro 940.234 da finanziamenti comunali.

I criteri per l'assegnazione della progettazione e dei lavori sono stati previsti con procedura aperta per offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo) utilizzando, per la gara di appalto, le strutture di INVITALIA. I tempi di realizzazione previsti sono stabiliti entro il 31 marzo 2026 con un cronoprogramma a breve che prevede, la stipula del contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023 e il pagamento di almeno il 30 per cento dei SAL entro il 30 settembre 2024. L'ente comunica che ha richiesto ed usufruito della proroga per l'affidamento dei lavori al 30 settembre 2023.

L'entità dell'anticipazione è pari al 30 per cento dell'importo finanziato.

Tabella 8 – Sintesi progetto - polo scolastico Montini.

Breve descrizione	Costo progetto	Finanziati PNRR	Importo finanziato altre fonti	Affidamento lavori	Pagamento 30 % primo SAL	Termine lavori	Note
Demolizione e ricostruzione polo scolastico Montini	12.684.977	6.849.766	-684.977 FOI -1.150.000 fondo progettazione -3.060.000 FSC -940.234 quota comune	30 luglio 2023	30 settembre 2024	31 marzo 2026	Ottenuta proroga affidamento lavori al 30 settembre 2023. Gli impegni e pagamenti sono riferiti esclusivamente a finanziamento PNRR

Fonte: Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso

II.1.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare – parco Scarafone.

Il progetto volto alla riqualificazione il parco Scarafone e alla costruzione di percorsi di mobilità sostenibile di Via Lombardia è individuato dal CUP il D33D21000550001. Il costo del progetto è fissato in euro 4.789.970,84 finanziato dal PNRR per euro 3.970.617,7 e da restanti fondi per euro 819.353,14 (nel dettaglio, per euro 794.123,54 dal fondo opere indifferibili (FOI) e per euro 25.229,60 da privati). Attualmente risultano impegnati euro 44.114 per il 2023 (con pagamenti pari a euro 10.148) e euro 3.926.504 nel 2024 (con pagamenti pari a euro 33.966) utilizzando le somma ricevute a titolo di anticipazione e pari al 10 per cento del finanziamento PNRR. L’assegnazione della progettazione e dei lavori avviene per il tramite di un accordo quadro con INVITALIA di cui si utilizzano anche le strutture per l’espletamento della gara di appalto. Il cronoprogramma prevedeva l’assegnazione dei lavori entro il 31 dicembre 2023 ma lo stato di avanzamento comunicato dall’amministrazione ad aprile 2024 risulta essere quello della progettazione.

Tabella 9 – Sintesi progetto - parco Scarafone.

Breve descrizione	Costo progetto	Finanziati PNRR	Importo finanziato altre fonti	Affidamento lavori	Termine lavori	Note
Riqualificazione parco Scarafone e percorsi di mobilità sostenibile - via Lombardia	4.789.970,84	3.970.617,70	-794.123,54 FOI; -25.229,60 Privati	30 dicembre 2023	06 agosto 2026	Stato di avanzamento: progettazione

Fonte: Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso

II.1.4 Riqualificazione terminal bus Via Gianbattista Vico.

Il progetto identificato dal CUP D39J21001060001 prevede la riqualificazione del terminal bus di via Gianbattista Vico afferente alla missione 5 *“inclusione e coesione”* componente 2 *“infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* investimento 2.3 *“programma innovativo della qualità dell’abitare”*. Il progetto ha un costo pari a euro 3.840.000 di cui finanziati dal PNRR per l’83,3 per cento finanziati dal PNRR (pari a euro 3.200.000) mentre la restante parte (per euro 640.000) sono finanziati dal FOI (fondo opere indifferibili). L’aggiudicazione è avvenuta il 7 luglio 2022 con sottoscrizione dell’accordo quadro con INVITALIA. Il progetto vede solo impegni per euro 3.840.000 nell’esercizio in corso con uno stato di avanzamento che si ferma alla stipula del contratto specifico con il criterio di affidamento della progettazione quale gara aperta - offerta economicamente più vantaggiosa.

Tabella 10 – Sintesi progetto – riqualificazione terminale bus.

Breve descrizione	Costo progetto	Finanziati PNRR	Importo finanziato altre fonti	Affidamento lavori	Termine lavori	Note
Riqualificazione terminal BUS VIA G.B. Vico	3.840.000	3.200.000	640.000 FOI	30 dicembre 2023	07 agosto 2026	stato di avanzamento: stipula contratto specifico

Fonte: Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso

II.1.5 Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – piscina comunale.

Il progetto prevede la riqualificazione della piscina comunale di via Colle dell'Orso ed è identificato con il CUP D33D21000530001. Il progetto ha un costo pari a euro 2.446.477 di cui euro 2.038.731 finanziati dal PNRR e euro 407.746,2 dal fondo opere indifferibili. Il progetto è afferente alla missione 5 *“inclusione e coesione”* componente 2 *“infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* investimento 2.3 *“programma innovativo della qualità dell'abitare”*.

La programmazione stabilisce il termine dei lavori entro il 7 agosto del 2026 con l'affidamento dei lavori che doveva avvenire entro il 30 dicembre 2023. Da quanto si rileva in sede istruttoria, in considerazione dello stato attuale di finanziamento fermo alla progettazione, non sembra rispettato il termine di affidamento dei lavori.

L'anticipazione prevista è pari al 10 per cento del finanziato PNRR; risultano impegni per il solo esercizio 2024 pari a euro 503.855.

Tabella 11 – Sintesi progetto - piscina comunale.

Breve descrizione	Costo progetto	Finanziati PNRR	Importo finanziato altre fonti	Affidamento lavori	Termine lavori	Note
Riqualificazione piscina comunale Via Colle Dell'Orso	2.446.477,20	2.038.731	407.746,20 FOI	30 dicembre 2023	07 agosto 2026	stato di avanzamento: progettazione

Fonte: Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso

II.1.6. Giardino Storico Villa De Capua.

Il progetto relativo alla manutenzione e al ripristino del giardino Villa De Capua in Via Ugo Petrella prevede, appunto, il ripristino della parte botanica storica, il recupero delle sculture e delle fontane, la creazione di corridoi ecologici, il rifacimento e le implementazioni degli impianti. Il progetto si colloca nella missione 1 *“digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”* componente 3 *“turismo e Cultura 4.0”* intervento 2.3 *“programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici”* ed è individuato dal CUP D34J22000040006. La modalità e i criteri di assegnazione dei lavori e della progettazione prevede la procedura

negoziata senza previa pubblicazione (minor prezzo). Sono state già impegnate somme pari a euro 6.860 nel 2023 e euro 1.993.140 nel 2024 (con pagamenti pari agli impegni per il 2023 e nulli nel 2024).

Da quanto rilevato in sede istruttoria lo stato di avanzamento è fermo alla stipula del contratto mentre già per il 31 gennaio 2023 era previsto l'avvio degli interventi.

Tabella 12 – Sintesi progetto – Villa De Capua.

Breve descrizione	Costo progetto	Finanziati PNRR	Avvio interventi	Termine lavori	Note
Villa De Capua manutenzione e ripristino della parte botanica, recupero delle sculture e delle fontane.	2.000.000	2.000.000	31 gennaio 2023	31 dicembre 2024	stato di avanzamento: stipula contratto

Fonte: Elaborazioni Corte Conti su dati nota istruttoria comune di Campobasso

III. Conclusioni

Come ricordato, la Sezione ha adottato il programma di controllo sulla gestione per l'anno 2024 individuato alcuni interventi sui quali attivare un monitoraggio e un controllo sulla gestione di interventi finanziati dal PNRR (fondo complementare) tra i quali quelli relativi a opere pubbliche di competenza del Comune di Campobasso.

Con nota istruttoria, il comune ha fornito le informazioni necessarie richieste da questa Sezione. Nel complesso si evidenziano 51 CUP per un ammontare finanziato pari a euro 70.175.415 (di cui euro 11.390.214 provenienti da altre fonti) non rilevando alcun finanziamento a carico del PNC. Del finanziamento indicato euro 10.891.644 sono gli impegni cumulati al 31 dicembre 2023 e riferiti al triennio 2021-2023 (pari al 15,52 per cento del totale finanziato) e euro 4.485.516 risultano essere i pagamenti a fine esercizio 2023 (valore cumulativo del triennio 2021-2023 e pari al 41,18 per cento degli impegni).

I progetti del comune di Campobasso sono relativi alla missione 1 "digitalizzazione, innovazione competitività e cultura" alla missione 2 "agricoltura sostenibile ed economia circolare" alla missione 4 "Istruzione e ricerca" e alla missione 5 "inclusione e coesione" (rispettivamente pari al 4,27, 17,18, 6,80 e 71,74 per cento del totale dei finanziamenti).

Si è deciso di porgere maggiore attenzione sui progetti relativi all'esecuzione di lavori pubblici anche in considerazione del fatto che l'84 per cento delle somme finanziate dal PNRR sono destinate all'esecuzione di lavori pubblici (mentre la parte rimanente, pari al 16 per cento, sono relativi ad acquisti di beni e servizi). Inoltre, più della metà (56,54 per cento) del totale delle somme finanziate per i lavori pubblici è imputabile a 6 progetti. Alla luce di ciò, si è presentata con una breve riesamina di progetti in parola mostrando, tra l'altro, necessità di chiedere proroghe e difficoltà nel rispetto delle scadenze prestabilite (in alcuni casi anche per questioni non imputabili al soggetto attuatore come per esempio ricorsi giudiziari).

Il Presidente
(Lucilla Valente)



LUCILLA
VALENTE
CORTE DEI
CONTI
28.05.2024
10:53:52
GMT+00:00

Depositata in Segreteria in data 28 maggio 2024

Il Funzionario preposto
(Silvia Storto)



SILVIA
STORTO
28.05.2024
12:04:12
GMT+01:00

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

